Data

25-10-2017

Pagina

Foglio 1

9

Studio Cattolica, Intred, comunità montana

Banda larga, in Valsabbia si naviga veloci come a Londra

🕽 on il progetto Italia Digitale varato dal governo Renzi, entro il 2020 tutta Italia sarà coperta dalla banda larga e in ogni Comune si potrà navigare con velocità di almeno 30 mega al secondo. In Valsabbia, tutto questo è già una realtà e da un anno e mezzo privati e aziende possono viaggiare con connessioni all'altezza delle grandi metropoli europee. Merito della Comunità Montana e di Intred. L'ente ha messo i soldi e l'operatore di telecomunicazioni bresciano (11,8 milioni di fatturato nel 2016, chiuderà sopra quota 14 nel 2017) ha portato la fibra ottica in tutti i Comuni permettendo di connettersi ad almeno 30 mega. 2.500 privati, 500 aziende e 198 enti pubblici della Valsabbia sono oggi abbonati ai servizi di Intred e viaggiano come fossero a Londra o Seoul. Netflix, We Transfer, Skype eccetera: i vantaggi sia per lavoro che per il tempo libero non sono proprio indifferenti. Per studiare gli effetti positivi portati dalla banda larga in Valsabbia e il cambiamento dello stile di vita dei suoi abitanti, la Comunità Montana e Intred hanno stretto un accordo con l'università Cattolica.

Un'equipe coordinata dai professori Alberto Albertini e Elena Marta e composta dai tesisti Federico Maffezzoni e Giulia Panizza oltre che dalla stagista Monica De Luca, metterà nero su bianco le conseguenze del passaggio dalla vecchia Adsl alla banda larga. Lo faranno sul campo, intervistando privati e aziende che hanno partecipato alla rivoluzione. «Attendiamo i primi risultati entro marzo — spiega Daniele Peli, ad di Intred – in Valsabbia la velocità media di connessione era inferiore a 5 mega al secondo. Oggi la media è vicina ai 10 e tutti i nostri clienti viaggiano tra i 30 e i 100 mega a seconda dell'abbonamento». Cambia decisamente tutto con questo tipo di velocità d'accesso ai dati. «Un tempo bastavano velocità più basse, oggi per poter utilizzare con soddisfazione piattaforme come Sky On Demand, Netflix, We Transfer è necessaria una connessione ad almeno 20 mega. Per le aziende i vantaggi sono tanti e, solo per fare un esempio, una velocità maggiore diminuisce i tempi di invio e ricezione dei file».

Vittorio Cerdelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

